7 – GIUSTIZIA

Il presente capitolo contiene alcuni dati riguardanti il sistema giudiziario siciliano desunti dalle principali rilevazioni in materia penale (delitti e persone denunciate all'Autorità giudiziaria, detenuti, condannati, suicidi e tentativi di suicidio) e in materia civile (ricorsi, protesti, fallimenti, separazioni).

I fallimenti dichiarati in Sicilia nel 2005 sono 685 (+6,2% rispetto all'anno precedente), sono fortemente concentrati nel settore del commercio (57,2%) ed in prevalenza richiesti da parte dei creditori (nella misura del 90% circa). Il 47,3% delle sentenze di dichiarazione di fallimento registrate in Sicilia è stato depositato presso il distretto di Corte d'Appello di Palermo: di queste 292 sono state richieste dal creditore. Nel periodo 2000-2005 il numero di fallimenti dichiarati si è comunque ridotto dell'11,7% passando da 776 a 685.

Il numero di protesti levati nel 2006 è risultato pari a 147.126, in calo del 5,1% rispetto al 2005, e rappresenta una quota pari al 9,8% del dato nazionale (1.576.163). Il valore complessivo dei titoli protestati ammonta a 323.374 migliaia di euro con una riduzione del 4% circa rispetto al dato del 2005. Se in termini numerici, tra il 2001 e il 2006, si è registrata una contrazione di 32.943 unità nel numero di protesti levati, non altrettanto può dirsi riguardo al valore complessivo dei titoli protestati che, nello stesso periodo, si è evoluto con un trend quasi sempre crescente passando da 270.496 migliaia di euro nel 2001 a 323.374 migliaia di euro nel 2006. Il numero di protesti levati nella regione è rappresentato per il 61% da pagherò, vaglia e tratte accettate, per il 2,6% da tratte non accettare e per il 36,3% da assegni bancari.

Il maggior numero di protesti levati si concentra nella provincia di Palermo (38.490 per un importo di 81.443 migliaia di euro) seguita dalle province di Catania (30.720 protesti) e Messina (16.332 titoli protestati).

Nel 2005, si è registrata una crescita, rispetto all'anno precedente, del numero di domande di separazione presentate in Sicilia (+ 8%) Le 8.525 domande rilevate complessivamente seguono, per il 52% circa dei casi, il rito giudiziale e rappresentano l'8,4% delle domane di separazione presentate nell'intera penisola (che ammontano a 101.089). Cresce inoltre del 9,6%, rispetto al 2005, il numero di separazioni concesse (5.972 nel 2006). Tra il 2001 e il 2005 il numero di separazioni concesse è aumentato del 33,6%.

Per quanto riguarda le statistiche giudiziarie penali, in base agli ultimi dati disponibili riferiti al 2005, sono 215.967 i delitti per i quali l'Autorità giudiziaria ha avviato l'azione penale (-1,2% rispetto al 2004). Essi rappresentano il 7,9% del corrispondente dato nazionale e nel 49,3% dei casi sono rappresentati da furti che, in diminuzione rispetto al 2004 (-0,9%), ammontano a 106.561. Nello stesso anno, le persone denunciate (tavola 7.6) ammontano complessivamente a 47.968 (8,8% del totale nazionale). Di questi l'8,6% è costituito da persone di nazionalità non italiana ed il 4,2% non ha ancora raggiunto la maggiore età. A livello territoriale, il 26,6% dei delitti fa capo alla provincia di Palermo che mostra anche la più alta quota di delinquenza minorile della regione (30,2% nel 2005). Segue Catania, dove i delitti ammontano a 54.052 unità.. Tra il 2001 e il 2005 si riduce, in Sicilia, sia il numero di delitti (-11,8%) che il numero di persone denunciate che passa da 55.209 unità nel 2001 a 47.968 unità nel 2005 con un decisivo contributo della componente straniera (+15,7% nel corso del quinquennio).

I dati relativi agli istituti di prevenzione e pena mostrano che, alla data del 31.12.2006, i detenuti presenti nelle carceri siciliane sono notevolmente diminuiti (-41% rispetto all'anno precedente) ed ammontano a 3.789 unità. Di questi, l'1,5% è rappresentato da donne ed il 12,7% da stranieri che si riducono anch'essi e raggiungono le 480 unità (-62,7%). La quota di tossicodipendenti presenti alla fine del 2006 sul totale dei detenuti è risultata del 15,9%, inferiore rispetto all'anno precedente (18,5%). In termini assoluti i detenuti tossicodipendenti presenti nelle carceri della Sicilia sono passati da 1.186 a 602 e rappresentano il 7,2% dei detenuti tossicodipendenti presenti, alla stessa data, negli istituti penitenziari del territorio nazionale.

Nel corso del 2004 (ultimo dato disponibile) si sono registrati, in Sicilia, 205 suicidi (-20,8% rispetto al 2003, pari a circa l'8% del dato nazionale) e 225 tentativi di suicidio (con una riduzione del 42,6% rispetto all'anno precedente). Enna è la provincia con il maggior numero di suicidi per 100 mila abitanti (9,2) mentre Caltanissetta è quella dove si verifica il maggior numero di tentativi di suicidio per 100 mila abitanti (8,4). Sono infine le regioni del Nord-Centro quelle nelle quali si registra il maggior numero di suicidi e tentativi di suicidio (rispettivamente nella misura del 75,1% e del 77,4% rispetto ai valori nazionali).

Glossario

Autorità giudiziaria: autorità preposta alla amministrazione della giustizia penale, civile ed amministrativa.

Azione penale: attività esercitata dal Pubblico Ministero quando non sussistono i presupposti per la richiesta di archiviazione della notizia di reato (Codice di procedura penale).

Condannato: persona sottoposta a giudizio e condanna con sentenza divenuta definitiva.

Corte d'Appello: organo collegiale articolato in sezioni civili e penali. Ha sede in ciascun capoluogo di distretto. Ha competenza civile e penale a giudicare delle impugnazioni avverso le sentenze appellabili del Tribunale.

Delitto: reato per il quale è prevista la pena principale della reclusione e della multa e una serie di pene accessorie.

Denunciati per i quali è iniziata l'azione penale: coloro nei confronti dei quali il Pubblico Ministero esercita l'azione penale formulando formale imputazione o richiesta di rinvio a giudizio (per delitti di autore noto).

Fallimento: procedura giudiziaria mediante la quale il patrimonio di un imprenditore insolvente viene sottratto alla sua disponibilità e destinato alla soddisfazione paritaria dei creditori, nella misura massima concretamente possibile.

Protesto: atto formale con il quale viene constatato il rifiuto all'accettazione della cambiale-tratta da parte del trattatario o il mancato pagamento della cambiale o dell'assegno bancario.

Reato: delitto o contravvenzione previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia penale.

Tribunale Amministrativo Regionale (TAR): organo di giustizia amministrativa di primo grado avente sede nei capoluoghi di regione.

Approfondimenti

Volumi
Annuario Statistico Italiano – 2007 - ISTAT
Statistiche Giudiziarie Civili – 2004 - ISTAT
Statistiche Giudiziarie Penali – 2004 - ISTAT

Su Internet:
http://giustiziaincifre.istat.it/
Sistema Informativo Territoriale sulla Giustizia

http://www.giustizia.it/
Statistiche della giustizia
Statistiche della giustizia minorile
Statistiche della amministrazione penitenziaria

www.poliziadistato.it/
Dati statistici su:
Criminalità
Antidroga
Stradale
Postale e Comunicazioni
Ferroviaria

www.ristretti.it
Aree di studio – Indagini statistiche – “Dati sui detenuti e le carceri”

http://www.istat.it/
Annuario statistico italiano Anno 2007 – Capitolo 6: “Giustizia”